

# SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00388898
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	archeologico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni archeologici
TBC - Tipo bene culturale	Siti archeologici
CTG - Categoria disciplinare	[Siti archeologici]
OGD - Definizione bene	area a uso funerario
OGT - Tipologia/altre specifiche	menhir
OGN - Denominazione/titolo	Menhir Osanna
OGV - Configurazione strutturale	bene semplice
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	LE
LCC - Comune	Supersano
LCI - Indirizzo	SP 174
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.23356
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.02153
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	GoogleMaps
GPBT - Data	2023

**GPBU - Indirizzo web  
(URL)**

<https://maps.app.goo.gl/LmaWdojWRiDb1sfC6>

## **DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE**

### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Fascia cronologica  
/periodo**

PERIODIZZAZIONI/ PREISTORIA

### **DA - DATI ANALITICI**

#### **DES - Descrizione del bene**

Il menhir Coelimanna, conosciuto anche come l'Osanna, presenta una leggera pendenza verso ovest. Tutte e quattro le facce appaiono attaccate da numerose formazioni licheniche; sulla faccia meridionale è incisa una croce latina mentre sulla sommità campeggia una croce in ferro.

#### **NSC - Notizie storico-critiche**

La tradizione orale supersanese narra una leggenda legata al comprensorio monumentale della Coelimanna: essa racconta che un principe romano, salvato da una malattia mortale per intercessione della Vergine, si trovava a cavalcare nel territorio di Supersano. D'improvviso, il suo cavallo piegò le zampe anteriori e si genuflesse per qualche minuto, ripetendo l'azione per ben tre volte in diversi luoghi, tra cui l'ultima di fronte alla cripta bizantina. Il nobiluomo interpretò il gesto dell'animale come segno della Vergine che lo aveva guarito e fece edificare il santuario a lei dedicato. Nella leggenda legata all'edificazione del santuario della Coelimanna, la devozione popolare riconosceva, dunque, il luogo in cui si trovano questo menhir e gli altri due monoliti che si conservano nel territorio di Supersano come i punti precisi in cui il cavallo si sarebbe inginocchiato: sembrerebbe, dunque, esserci un nesso sottile e ideale tra la cripta bizantina e il menhir, pietrefitta che secondo alcuni sarebbe di origine preistorica. La genuflessione del cavallo davanti ai megaliti li avrebbe, infatti, spogliati del loro antico significato sacro, caricandoli invece di una nuova religiosità legata al culto cattolico della Vergine. Il racconto avrebbe svolto quindi la funzione di strumento pacifico di conquista ai territori latini, da parte della chiesa locale, di una cripta di culto greco-bizantino. Negli ultimi studi sui menhir salentini è stato valorizzato il nesso che spesso li vede accanto a chiese o in luoghi dove sorgevano villaggi medievali abbandonati, ipotizzando che possano aver avuto un ruolo nell'evangelizzazione delle campagne durante i primi secoli del Medioevo.

### **MT - DATI TECNICI**

#### **MIS - MISURE**

**MISZ - Tipo di misura**

altezza

**MISU - Unità di misura**

m

**MISM - Valore**

2

**CDG - Condizione giuridica**

dato non disponibile

**BPT - Provvedimenti  
amministrativi-sintesi**

no

**INT - Interesse culturale**

bene di interesse culturale non verificato

### **DO - DOCUMENTAZIONE**

#### **DCM - DOCUMENTO**

**DCMN - Codice  
identificativo**

New\_1718969077645

**DCMP - Tipo/supporto**

<b>/formato</b>	documentazione fotografica/ file digitale jpg
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Menhir della Coelimanna a Supersano (LE).
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/thumb/6/6f/Menhir_Coelimanna_Supersano.jpg/2560px-Menhir_Coelimanna_Supersano.jpg">https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/thumb/6/6f/Menhir_Coelimanna_Supersano.jpg/2560px-Menhir_Coelimanna_Supersano.jpg</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	Menhir_Coelimanna_Supersano.jpg
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	De Giorgi C., I Menhir di Terra d'Otranto, in "Rivista Storica Salentina" XI, 1916, pp. 45-84.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Masciullo S., Dolmen e Menhir della Provincia di Lecce, Castrignano dei Greci 1999.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Montinaro B., La leggenda del cavaliere romano e del suo cavallo, in "Apulia" 1986, III, disponibile in <a href="https://www.bpp.it/Apulia/html/archivio/1986/III/art/R86III021.html">https://www.bpp.it/Apulia/html/archivio/1986/III/art/R86III021.html</a>
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile</b>	Kulja, Eda
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2024
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia